

## Parigi, Bisi (Goi): strage triste e tragico segnale del difficile momento

Esteri 18 mins ago



### AGENPARL

- AGP Video Gallery
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission



### MAGAZINE



Latte, Coldiretti: un terzo del mercato italiano in mano a francese Lactalis

Olio, M5S: Governo rischia di bruciare 4mnl del piano nazionale

Prezzo del latte, Caon (Fare!): "Martina fermi attacco al made in Italy"

ACCEDI ...

Log In


Sharing

 Twitter 0

 Facebook 0

 Google+ 0

 LinkedIn 0

 Email this article

 Print this article

AUTHORS

 Ugo Giano

(AGENPARL) – Roma, 14 nov 2015 – L’attacco terroristico a Parigi del 13 novembre e la strage di oltre 160 persone innocenti sono un triste e tragico segnale del difficile momento che l’Europa sta vivendo per colpa di chi vuole scelleratamente portare ad uno scontro di Civiltà. Il Gran Maestro Bisi ha espresso con una nota la vicinanza e i cordoglio del **Grande Oriente d’Italia** al popolo francese.

“Vili e barbari assassini hanno colpito ancora nel cuore dell’Europa. Hanno seminato di nuovo la loro follia distruttrice in Francia ma hanno colpito tutti noi. I 160 morti del Bataclan, dello Stade de France e del ristorante li sentiamo nostri e partecipiamo al profondo dolore del popolo francese, del presidente Hollande, del Gran Maestro della Gran Loggia nazionale francese, Jean-Pierre Servel, di tutti gli uomini che hanno a cuore la Democrazia e la Civiltà. In questo momento di sgomento e di cordoglio le forze del coraggio, della ragione e della determinazione devono sostenere i popoli nell’affrontare questa insulsa sfida di chi vuole fare sprofondare il mondo nel baratro e mettere paura alle nazioni occidentali. Siamo e dobbiamo essere tutti forti nel contrastare con fermezza chi vuole distruggere l’Umanità con le bombe, a colpi di Kalashnikov e di terrore. Le idee e i valori della Libertà saranno sempre più forti e condivise delle armi dei terroristi che sparano nel mucchio e uccidono senza pietà uomini e donne inermi”.

Lo dichiara Stefano Bisi, Gran Maestro del **Grande Oriente d’Italia**, in una nota